

L'incontro

Portualità «Fare squadra per attrarre nuovi flussi»

Il presidente dell'Autorità del sistema portuale della Sicilia orientale, Andrea Annunziata, ha incontrato ieri, nella sede di Confindustria, il vicepresidente vicario degli industriali catanesi Antonello Biriaco, insieme ad una folta rappresentanza di imprese associate. «Un'occasione importante - ha detto Biriaco - per avviare da subito una grande sinergia con un'istituzione che avrà nei prossimi anni un ruolo di punta per lo sviluppo economico di tutto il sud-est della Sicilia. Sfruttare la nuova centralità del Mediterraneo, con i porti di Catania, Siracusa e Augusta è alla nostra portata, ma solo se sapremo giocare di squadra».

Biriaco - che rappresenterà gli industriali nell'organismo di partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità portuale della Sicilia orientale, insediatosi proprio nei giorni scorsi - ha aggiunto: «Sviluppare le vocazioni naturali dei nostri approdi deve essere il nostro punto di forza. Il porto di Catania sta vivendo una rinascita importante con l'apertura alla città e con la nuova darsena commerciale. Ora dobbiamo aumentare l'appetibilità del nostro porto rispetto ai grandi

flussi croceristici, ma soprattutto aprirci al diportismo privato di fascia alta».

Nodo centrale è l'istituzione in Sicilia delle zone economiche speciali (Zes) per le quali in governo ha già stanziato 200 milioni nel prossimo triennio, mirando ad attirare nuovi investimenti nelle aree portuali del Sud, attraverso un mix di incentivi fiscali, creditizi e semplificazioni burocratiche. «Abbiamo già avuto modo di sottolineare, proprio in occasione dell'incontro con il ministro per la Coesione territoriale, Claudio De Vincenti, la nostra attenzione verso i vantaggi offerti da questi nuovi incentivi previsti dal decreto "Resto al Sud" - ha proseguito Biriaco -. Abbiamo una carta da giocare bene e in tempi rapidi anche per il nostro territorio, che ora deve puntare ad un progetto di zona economica speciale che sia moltiplicatore di investimenti ma anche volano per la rigenerazione urbana».

«La fascia orientale della Sicilia deve diventare l'area portuale più appetibile e sicura di tutto il Mediterraneo - ha detto Annunziata - Il raddoppio del canale di Suez può significare per noi

un aumento dei flussi di container dagli attuali 100 mila ad 1 milione». Per cogliere questa opportunità occorre mettere in campo una «sinergia strategica tra attori istituzionali e categorie produttive». Quanto alla Zes, secondo Annunziata «deve estendersi in maniera significativa dalle aree portuali all'entroterra dell'Isola e sarà fondamentale per garantire la sburocratizzazione delle procedure amministrative, offrendo tempi e costi certi alle imprese».

Il presidente dell'Autorità Portuale, Annunziata, ricevuto in Confindustria



**Il presidente
dell'Autorità
Portuale
Annunziata, col
presidente di
Confindustria
Catania, Biriaco**



Peso: 17%